



REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO



COMUNE DI
BASSANO DEL GRAPPA



AMPLIAMENTO DEL POLO RIFIUTI DI BASSANO DEL GRAPPA

ISTANZA DI PROROGA VALIDITA' PROVVEDIMENTO DI VIA

Elab. 05 *RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA*

REVISIONE: 00			
		Data	codice ATO
		Dicembre 2020	//
			FILE
			S0050SIA00R0



ETRA S.p.A. - Futuro sostenibile
 Largo Parolini, 82/b - 36061 Bassano del Grappa (VI) - tel. 049 8098000 fax 049 8098001
 Sede operativa di Cittadella (PD), Via del Telarolo, 9
 Internet: www.etraspa.it e-mail: info@etraspa.it

ETRA S.p.A. si riserva la proprieta' del disegno, vietandone la riproduzione e la divulgazione senza autorizzazione a' sensi delle vigenti leggi

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 1/43</p>
---	---	---

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

“ PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO
DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA ”

P1072

RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 2/43</p>
---	---	---

INDICE

1	PREMESSE _____	4
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE _____	9
3	IL POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI ANTECEDENTE L'AVVIO DEI LAVORI _____	11
4	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO APPROVATO CON SCREENING SUCCESSIVO ALLA V.I.A. E CON L'INTRODUZIONE DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOMETANO _____	13
4.1	<i>Le opere</i> _____	13
4.2	<i>Le prescrizioni formulate in sede di approvazione</i> _____	18
5	LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI _____	18
6	AGGIORNAMENTO DEL QUADRO PROGRAMMATICO _____	23
6.1	<i>Generalità</i> _____	23
6.2	<i>La pianificazione nazionale</i> _____	24
6.2.1	<i>Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)</i> _____	24
6.3	<i>La pianificazione regionale</i> _____	24
6.3.1	<i>Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.)</i> _____	24
6.3.2	<i>Il Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.)</i> _____	25
6.3.3	<i>Il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.)</i> _____	25
6.3.4	<i>Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)</i> _____	26
6.3.5	<i>Il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali della Regione Veneto (P.G.R.U.)</i> _____	26
6.3.6	<i>Il Piano Energetico Regionale (P.E.R.)</i> _____	27
6.4	<i>La pianificazione provinciale</i> _____	29
6.4.1	<i>Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vicenza (P.T.C.P.)</i> _____	29
6.4.2	<i>Il Piano d'ambito per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Vicenza</i> _____	29
6.5	<i>La pianificazione comunale</i> _____	30
6.5.1	<i>Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Bassano del Grappa</i> _____	30
6.5.2	<i>Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) del Comune di Bassano del Grappa</i> _____	30

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 3/43</p>
---	---	---

6.6	<i>Interazioni con la pianificazione comunitaria</i>	33
6.6.1	Rete Natura 2000	33
7	AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	33
7.1	<i>Suolo e sottosuolo</i>	33
7.2	<i>Ambiente idrico</i>	33
7.3	<i>Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi</i>	35
7.4	<i>Atmosfera</i>	35
7.5	<i>Clima acustico</i>	37
7.6	<i>Paesaggio</i>	37
7.7	<i>Salute pubblica</i>	37
8	AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	38
8.1	<i>Aggiornamento degli impatti in fase di cantiere</i>	38
8.2	<i>Aggiornamento degli impatti in fase di esercizio</i>	39
9	CONCLUSIONI	43

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 4/43</p>
---	---	---

1 PREMESSE

Il polo multifunzionale di trattamento rifiuti sito in Quartiere Prè, in Comune di Bassano del Grappa (VI), è ad oggi sede di diverse attività, distinte ma anche integrate tra di loro, che riguardano la gestione dei rifiuti. In particolare, nel complesso sono localizzati:

- l'ex discarica di rifiuti di 1° categoria di Q.re Prè, esaurita nel 1993;
- l'impianto di selezione e trattamento rifiuti con annesso ecocentro intercomunale (di seguito nel testo CISP);
- l'area di travaso degli RSU;
- l'area di stoccaggio del Verde;
- l'impianto di digestione anaerobica.

Dal 1° gennaio 2006, dopo vari passaggi ed avvicendamenti amministrativi, il proprietario dell'intero sito e l'unico gestore del complesso risulta essere ETRA S.p.A.

In seguito alle criticità emerse nell'impianto di digestione anaerobica dopo il primo periodo di gestione diretta, ed in considerazione delle aumentate esigenze del territorio, nel maggio 2006 ETRA S.p.A. ha approvato una proposta di riassetto dell'impianto comportante da un lato un incremento di potenzialità dello stesso superiore al 30% rispetto a quella autorizzata, e dall'altro un incremento delle potenzialità di stoccaggio e pretrattamento rifiuti del CISP e delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto. Secondo quanto riportato dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/06, art. 23, co.1) detti interventi dovevano essere assoggettati alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA). Con l'occasione ETRA S.p.A., vista anche l'interdipendenza funzionale tra le varie attività svolte in impianto, ha deciso di estendere la procedura di VIA all'impianto nel suo complesso, e non solo ai comparti oggetto di potenziamento, in modo da armonizzare tutte le diverse autorizzazioni in atto riconducendole ad un polo unitario di gestione dei rifiuti.

La domanda di VIA per il progetto di riassetto del polo è quindi stata presentata in Regione da ETRA S.p.a. il 26/04/2007. Il progetto è stato approvato con prescrizioni dalla Regione Veneto con delibera della Giunta Regionale n. 1007 del 23/03/2010, a seguito del parere favorevole della Commissione Regionale VIA n. 274 del 13/01/2010. Le prescrizioni contenute nell'allegato A alla DGRV n. 1007 del 23/03/2010 sono state successivamente rettificare con delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 345 del 29/03/2011 alla luce delle note pervenute alla stessa dalla Provincia di Vicenza e dalla Ditta ETRA S.p.a., in merito ad alcuni errori materiali di trascrizione che rendevano inapplicabili le norme dello stesso allegato.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 5/43</p>
---	---	---

Successivamente, vista la possibilità di un futuro ulteriore ampliamento dell'impianto mediante l'acquisizione di un'area ad est dello stesso e alla luce del mutato assetto normativo in materia di disinquinamento, legato principalmente all'entrata in vigore del nuovo Piano di Tutela delle Acque, ETRA S.p.A. ha deciso di modificare alcune delle scelte progettuali presentate nella precedente fase di VIA, al fine di ottimizzare la configurazione e la gestione dell'impianto stesso e del relativo sistema di trattamento delle acque di risulta, ovvero in sintesi:

- una parziale riorganizzazione del lay-out della nuova zona est, con ubicazione al suo interno del capannone dedicato al compostaggio, dell'impianto di lavaggio mezzi e di una tettoia per il ricovero dei rifiuti;
- la modifica delle caratteristiche del nuovo gasometro, con spostamento e raddoppio della relativa torcia di emergenza;
- la modifica del sistema di raccolta e trattamento delle acque in impianto nel rispetto delle prescrizioni di VIA e delle intervenute nuove disposizioni del PTA.

La natura delle modifiche, per tipologia ed entità, è stata tale da non richiedere la redazione di un nuovo Studio d'Impatto Ambientale ma la redazione di uno screening al fine di garantire la compatibilità ambientale delle varianti previste rispetto a quanto già approvato in VIA. Lo screening, redatto nel Novembre 2012, è stato presentato da ETRA S.p.A. in Regione Veneto con istanza prot. n. 327502 del 31/07/2014. A seguito di ciò, con DDR n. 102 del 27/11/2014 il progetto di adeguamento normativo e funzionale del polo rifiuti di Bassano del Grappa è stato escluso dalla procedura di VIA con alcune prescrizioni relative al nuovo gasometro ed alla rumorosità degli impianti.

Con nota del 02/04/2015, prot. n. 141705, la Regione Veneto ha prorogato al 27/11/2017 il termine per l'ultimazione dei lavori delle opere in questione. In data 27/10/2017 con proprio prot. n. 90109 ETRA S.p.A., non essendo ancora conclusi i lavori, ha presentato alla Regione richiesta di proroga della validità dei precedenti provvedimenti di VIA (DGR n. 1007/2010, DGR n. 345/2011, DDR n. 102/2014) al 31/12/2020. Tale proroga è stata concessa con DGR n. 106 del 29/11/2018.

Successivamente, alla luce delle nuove tecnologie disponibili e della sempre maggiore attenzione al tema dello sfruttamento delle fonti energetiche, ETRA S.p.A. ha considerato di convertire l'impianto a biogas presente al polo rifiuti in impianto per la produzione di biometano, con conseguente revamping dell'impianto di cogenerazione configurandolo come impianto di produzione di energia elettrica da fonti tradizionali, in quanto alimentato a gas metano da rete, in assetto di cogenerazione ad alto rendimento.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 6/43</p>
---	---	---

Con nota prot. 59034 del 12/11/2019 integrata con successiva nota prot. 60585 del 18/11/2019, ETRA S.p.A. ha quindi presentato alla Provincia di Vicenza il progetto di "Riconversione impianto a biogas da FORSU in impianto per la produzione di biometano da FORSU", richiedendo contestualmente l'attivazione della procedura di verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006.

Con Determinazione della Provincia di Vicenza n. 477 del 22/04/2020 il suddetto progetto è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con le prescrizioni riportate nel parere n. 09/2020, relative alla necessità di individuare univocamente il tipo di filtrazione da utilizzare nel processo di produzione del biometano (se di tipo chimico o di tipo fisico-meccanico) e ad aspetti legati alle emissioni in atmosfera.

ETRA S.p.A. ha quindi provveduto all'aggiornamento del progetto dell'impianto per la produzione di biometano in base a quanto sopra, specificando in particolare la scelta, per il processo produttivo, della filtrazione di tipo chimico ad assorbimento con soluzione salina inorganica ai carbonati di potassio.

Allo stato attuale, non essendo ancora completate le opere previste al polo rifiuti relative sia al completamento della nuova zona est che alla conversione dell'impianto a biogas in impianto per la produzione di biometano, si rende necessaria la presentazione di una ulteriore richiesta di proroga dei succitati provvedimenti ambientali, secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 94 del 31/01/2017. Tale DGR evidenzia in particolare che *«l'eventuale assentibilità della proroga richiesta potrà essere riconosciuta da parte dell'autorità competente solo a seguito della preventiva analisi dello stato attuale dei luoghi e della valutazione della significatività delle eventuali variazioni del contesto territoriale / ambientale occorse nel tempo rispetto al contesto esistente al momento in cui è stato conseguito il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale»*. In quest'ottica la medesima DGR prescrive che la richiesta di proroga sia corredata, tra le altre cose, da una "Relazione di aggiornamento del SIA" *«attestante l'analisi dello stato attuale dei luoghi, sia sotto il profilo ambientale che programmatico»*. Sempre secondo la DGR, *«L'analisi dovrà permettere il confronto dello stato di fatto rispetto a quello iniziale ed a quanto previsto nello studio di impatto ambientale, con particolare riferimento agli impatti valutati ed alle mitigazioni previste/realizzate, analizzandone la relativa efficacia. In particolare, rispetto al quadro programmatico, la relazione dovrà evidenziare eventuali variazioni entrate in vigore successivamente alla redazione del SIA originario»*.

Il presente documento costituisce la "Relazione di aggiornamento del SIA" ai sensi della DGR 94/2017 a corredo della richiesta di proroga dei provvedimenti di VIA emessi a favore del progetto del nuovo assetto del polo multifunzionale di trattamento rifiuti in Quartiere Pre' in

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 7/43</p>
---	---	---

Comune di Bassano del Grappa (DGR n. 1007/2010, DGR n. 345/2011, DDR n. 102/2014, DGR n. 106 del 29/11/2018).

Si specifica che **gli aggiornamenti riportati nel presente documento sono stati valutati in riferimento alla “Relazione di aggiornamento del SIA” datata settembre 2017 e posta a corredo della precedente richiesta di proroga della validità dei provvedimenti di VIA** (presentata in Regione il 27/10/2017), relazione che teneva quindi già conto delle modifiche introdotte con la procedura di screening conclusasi positivamente con DDR n. 102 del 27/11/2014.

L'immagine riportata alla pagina seguente offre un riassunto schematico di quanto finora illustrato.

Nel seguito si provvede quindi a:

- fornire una descrizione del polo trattamento rifiuti antecedente l'avvio dei lavori di realizzazione delle nuove opere;
- fornire una descrizione delle opere previste, approvate con DDR n. 102/2014 a seguito della procedura di screening e modificate dal successivo progetto di conversione dell'impianto a biogas in impianto per la produzione di biometano, con il relativo stato di attuazione ad oggi;
- fornire l'aggiornamento del quadro programmatico sulla base degli strumenti pianificatori attualmente vigenti, evidenziando eventuali variazioni entrate in vigore successivamente alla precedente richiesta di proroga di VIA;
- fornire l'aggiornamento dello stato attuale dei luoghi dal punto di vista ambientale, confrontandolo con quello considerato nella precedente richiesta di proroga di VIA;
- valutare le eventuali conseguenze dell'aggiornamento dello stato di fatto, dal punto di vista sia programmatico che ambientale, sugli impatti e le mitigazioni previste nel SIA originario, nello screening e nel progetto dell'impianto di produzione del biometano e successivamente realizzate, analizzandone la relativa efficacia ed evidenziando eventuali necessità di modifiche/integrazioni al fine del mantenimento della sostenibilità ambientale delle opere.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 8/43</p>
---	---	---

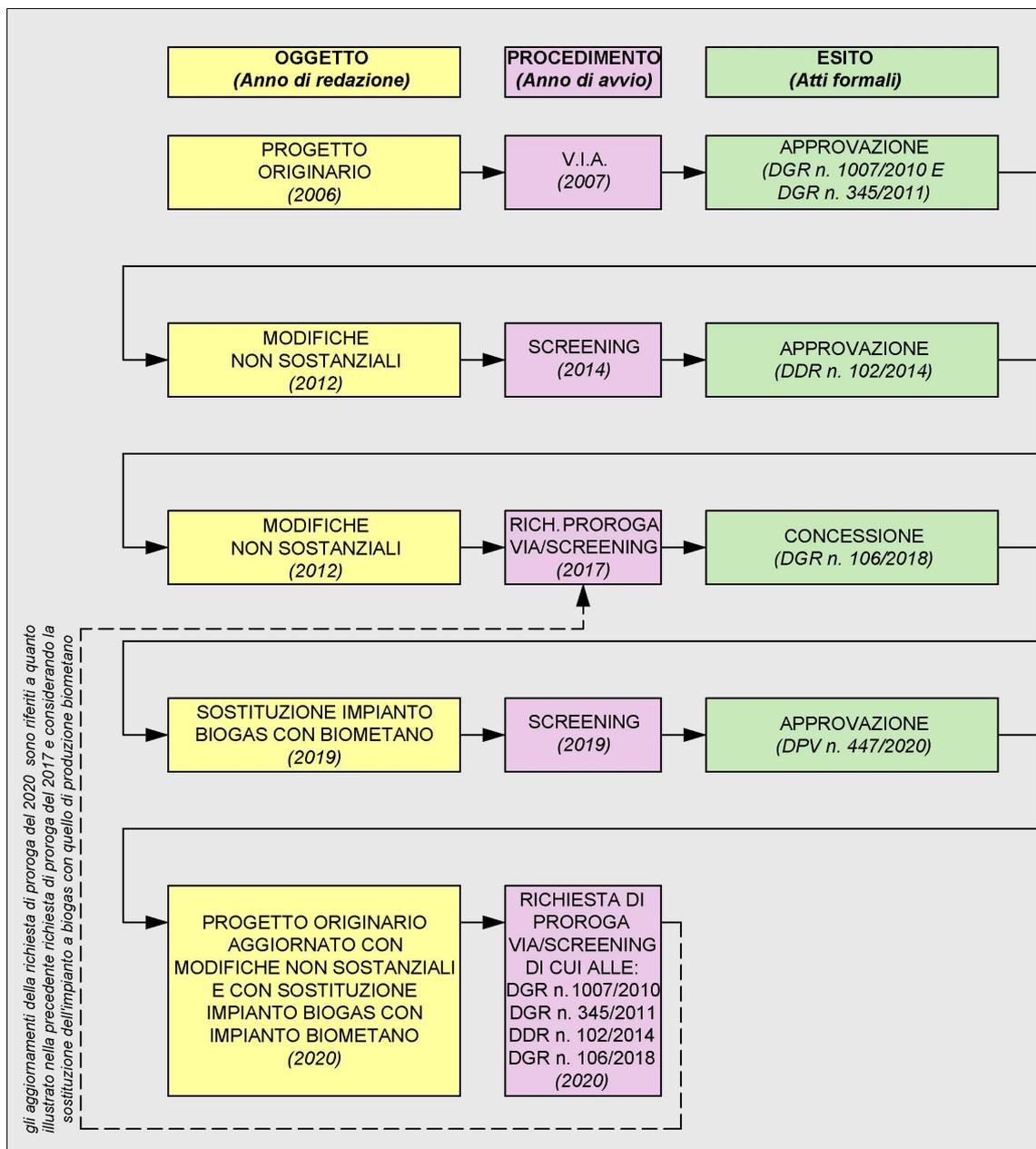


Figura 1-1: Schematizzazione delle procedure.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 9/43</p>
---	---	---

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il sito sede dell'impianto sorge in località Quartiere Prè, in via dei Tulipani 30/34 a Bassano del Grappa (VI), al confine nord del comune in sinistra idrografica del fiume Brenta. Il polo si sviluppa completamente nel territorio del comune di Bassano del Grappa, a ridosso del comune di Cartigliano (circa 300 m a sud), del comune di Rosà (circa 250 m ad est) e del comune di Nove (circa 800 m ad ovest).

Le opere sottoposte a richiesta di proroga di VIA si sviluppano entro le attuali pertinenze dell'impianto di estensione pari a circa 13 ha, di cui circa 2.4 successivamente acquisiti da ETRA S.p.A. al fine di consentire l'espansione del polo già oggetto di screening (v. cap. 1 - Premesse).

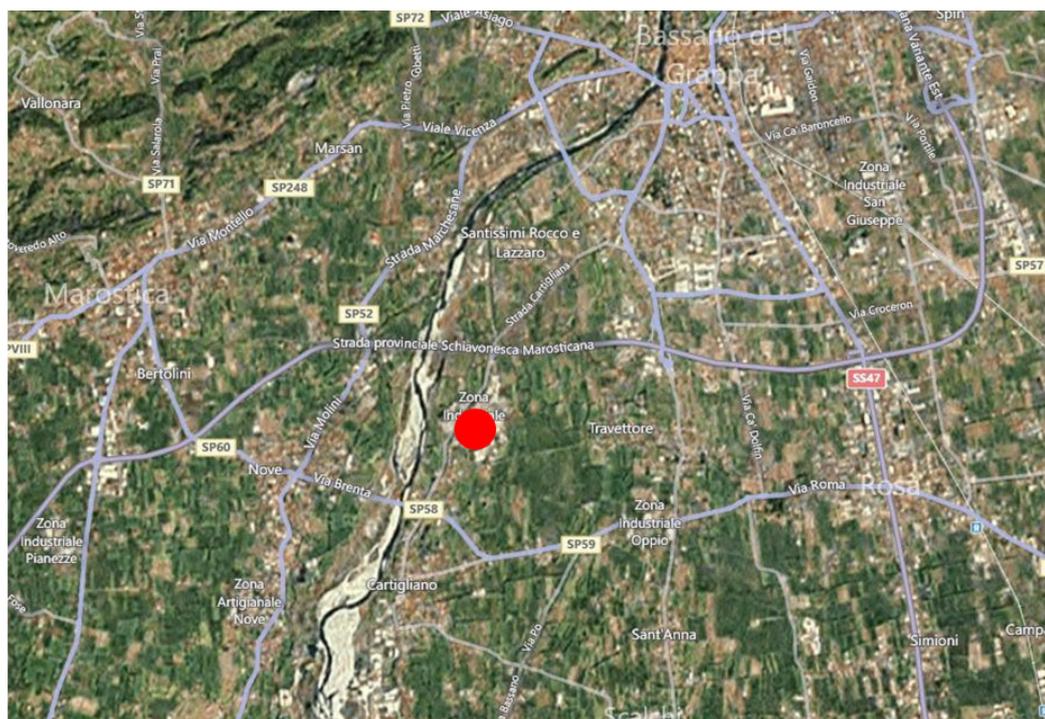


Figura 2-1: Inquadramento territoriale del sito di ubicazione dell'impianto oggetto di studio (evidenziato con cerchio rosso).

	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 10/43</p>
---	--	--

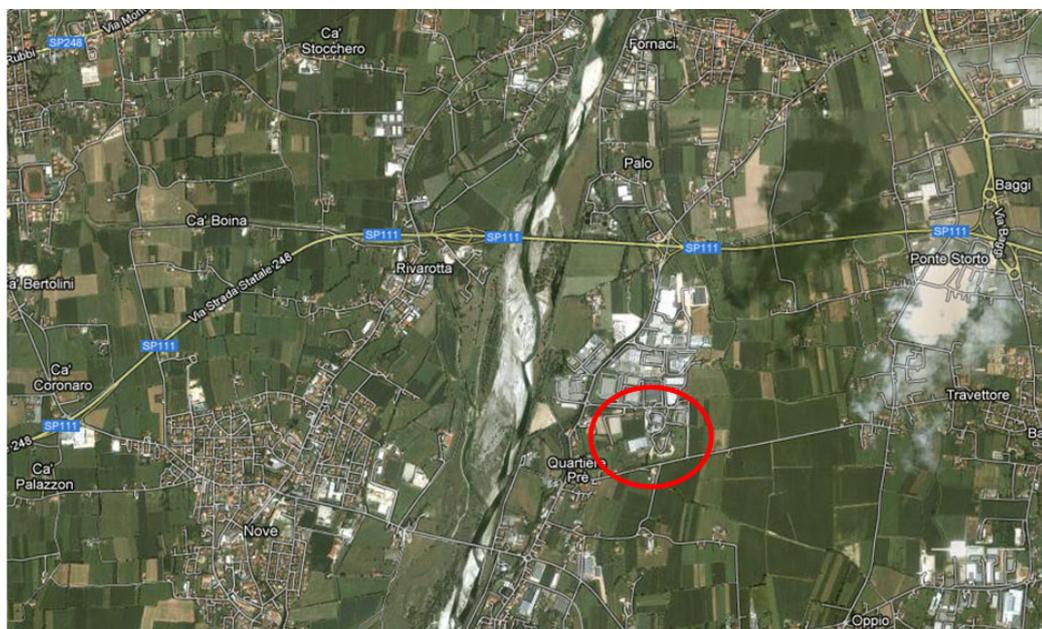


Figura 2-2: Ubicazione del Polo Multifunzionale di Bassano del Grappa (cerchio rosso) su ortofoto.

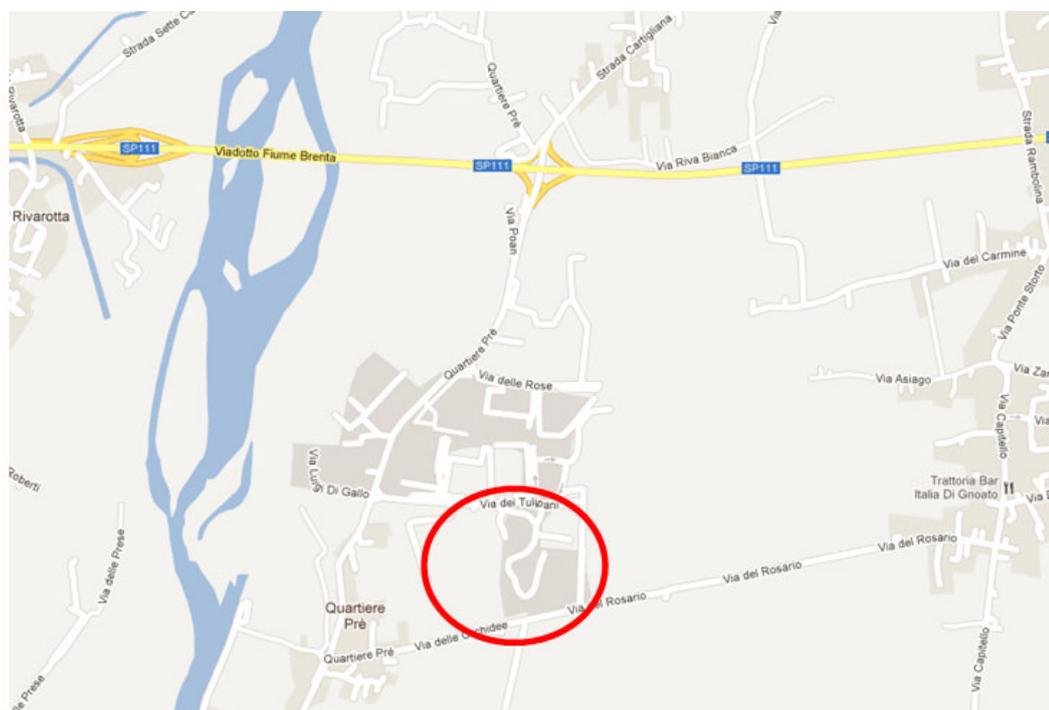


Figura 2-3: Ubicazione del Polo Multifunzionale di Bassano del Grappa (cerchio rosso) su mappa stradale.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 11/43</p>
---	---	--

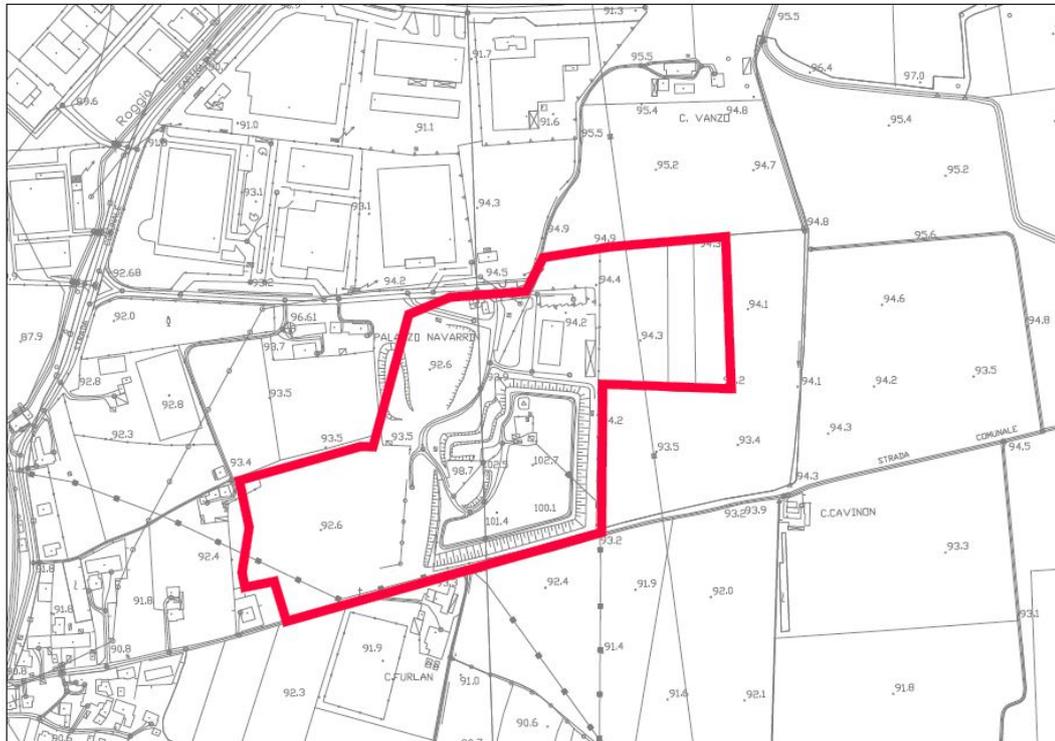


Figura 2-4: Area interessata dall'ubicazione delle opere in oggetto (linea rossa).

3 IL POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI ANTECEDENTE L'AVVIO DEI LAVORI

L'impianto complessivo oggetto di intervento, come già illustrato in precedenza, ospita più attività distinte ed allo stesso tempo integrate tra di loro che riguardano la gestione dei rifiuti.

Ci si limita in questa sede a fornire una descrizione molto sintetica delle varie aree in cui risulta organizzato il polo, al fine di meglio comprendere gli interventi in corso di realizzazione, rimandando per tutti i dettagli al SIA originario ed allo screening.

L'impianto può essere suddiviso in quattro zone (come schematizzato in figura 3-1):

- a) la **zona ovest**, in cui sorge il digestore: in tale zona, di area pari a circa 25.000 m², sorge l'impianto di trattamento rifiuti con recupero energetico e di materia mediante digestione anaerobica di rifiuti urbani e speciali non pericolosi. L'impianto comprende 5 diversi edifici (ricezione rifiuti, metanizzazione, compostaggio, ausiliari e trattamento arie mediante scrubber seguito da biofiltro) e comprende una linea "a secco" per il trattamento di RSU ed una linea "ad umido" per il trattamento della FORSU;

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 12/43</p>
---	---	--

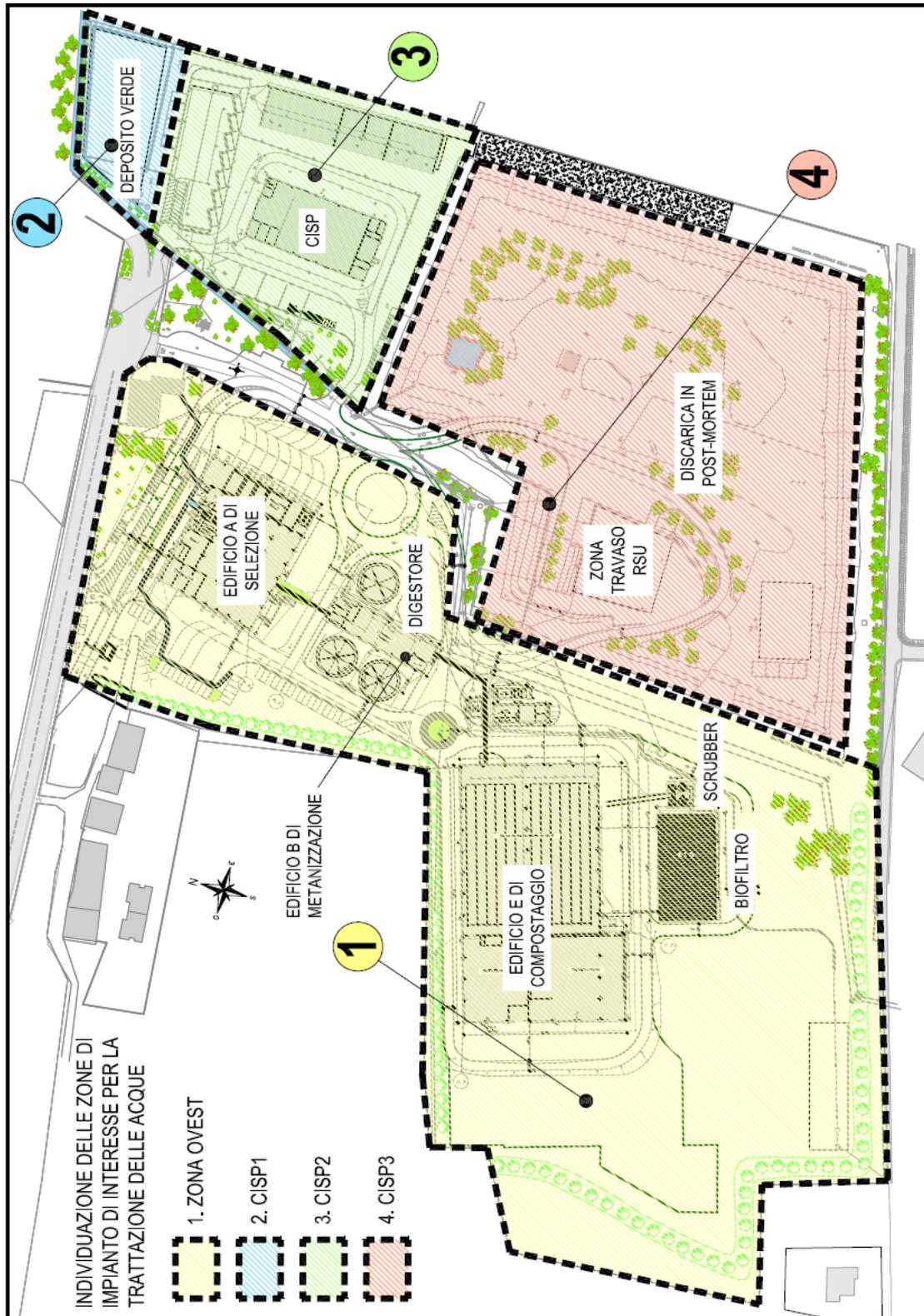


Figura 3-1: Suddivisione dell'area d'impianto nelle zone di specifico interesse (ante avvio lavori).

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 13/43</p>
---	---	--

- a) la zona di deposito container e verde e triturazione del verde (denominata **CISP1**): in quest'area, avente una superficie di circa 2.330 m², si ricevono i rifiuti costituiti da sfalci e ramaglie al fine di ottenere carichi omogenei e completi da avviare alle apposite sezioni del digestore anaerobico. L'area, completamente impermeabilizzata, è dotata di sistema di raccolta acque e spanti per l'avvio al trattamento;
- b) la zona CISP vera e propria ospitante i piazzali per il deposito, il trattamento e la selezione dei rifiuti, compreso ecocentro (denominata **CISP2**): l'area è suddivisa in sottozone in cui sono svolte specifiche operazioni finalizzate al ricevimento e recupero dei rifiuti;
- c) la zona di travaso composta dall'area di stoccaggio rifiuti, dall'ex discarica e dall'area di deposito mezzi (denominata **CISP 3**): tale area è stata autorizzata dalla provincia di Vicenza al ricevimento dei rifiuti urbani (secco, umido, indifferenziato e spazzamento delle strade) al fine di ottenere carichi omogenei e completi da avviare ad impianti esterni.

Ogni zona dell'impianto è provvista di reti di raccolta che, in linea generale, inviano a trattamento (verso gli impianti di depurazione di Bassano del Grappa e Tezze sul Brenta) le acque di dilavamento dei piazzali potenzialmente inquinati unitamente a spanti e percolati, mentre inviano in Roggia Cartigliana le acque di seconda pioggia non inquinate.

4 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO APPROVATO CON SCREENING SUCCESSIVO ALLA V.I.A. E CON L'INTRODUZIONE DEL PROGETTO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOMETANO

4.1 Le opere

Gli interventi di progetto, nella loro configurazione approvata con DDR n. 102 del 27/11/2014 a seguito di procedura di screening successiva alla VIA, prevedevano essenzialmente (v. fig. 4-1):

- 1) per il digestore anaerobico presente nella zona OVEST dell'impianto:
 - 1.a) la modifica della linea di selezione del ROS che alimenta il digestore, allo scopo di ottimizzare i sistemi di monitoraggio e controllo dei vari processi;
 - 1.b) la costruzione di un nuovo by-pass dei fanghi per trattarli nel compostaggio aerobico;
 - 1.c) la realizzazione di un nuovo gasometro per consentire una migliore gestione del biogas prodotto dalla digestione anaerobica, con spostamento dell'attuale torcia e realizzazione di una seconda torcia in adiacenza;

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 14/43</p>
---	---	--

- 1.d) l'installazione di un nuovo motore di cogenerazione per incrementare la produzione di energia;
- 2) l'installazione di una minilinea di trattamento per gli RSU e gli scarti in un'area libera all'interno dell'esistente capannone di ricezione e selezione del reparto di digestione nella zona OVEST dell'impianto;
- 3) la riqualifica funzionale delle varie zone di stoccaggio rifiuti e di deposito materiali nelle zone CISP dell'impianto;
- 4) l'installazione di una tettoia e di una pressa mobile per i rifiuti in plastica nell'area CISP 2;
- 5) nella NUOVA ZONA EST:
 - 5.a) la costruzione di un nuovo capannone per la triturazione e lo stoccaggio del verde, con relativo sistema di trattamento arie esauste mediante scrubber e biofiltro;
 - 5.b) l'installazione di un impianto per il lavaggio degli automezzi;
 - 5.c) la realizzazione di una tettoia lungo il lato ovest, a ridosso dell'esistente tettoia della zona CISP 2, finalizzata al ricovero dei rifiuti attualmente stoccati sul lato sud della stessa zona CISP 2;
 - 5.d) la realizzazione della nuova viabilità di accesso;
- 6) la riqualifica funzionale della rete idraulica interna all'impianto - per la gestione secondo normativa delle acque di prima e seconda pioggia, percolati, spanti e acque di dilavamento delle coperture (v. tabella 4-1) - comprendente la realizzazione di nuovi volumi di invaso, condotte interrate sia a gravità che in pressione ed un impianto chimico-fisico per il trattamento in loco delle acque potenzialmente inquinate;
- 7) l'aumento, in relazione al nuovo assetto progettuale, dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti conferibili al polo (al digestore: 37.500 ton/anno di FORSU, 12.000 ton/anno di strutturante, 4.650 ton/anno di fanghi; alla minilinea: 29.000 ton/anno di RSU e al CISP 122.000 ton/anno).

Come illustrato in precedenza, successive valutazioni di carattere energetico condotte dall'ente gestore ETRA S.p.A. hanno portato alla decisione di convertire l'esistente impianto a biogas della ZONA OVEST ad impianto per la produzione di biometano, con revamping del comparto di cogenerazione, con conseguente annullamento della necessità di realizzare il nuovo gasometro con doppia torcia e di installare il nuovo motore previsto per l'incremento della produzione energetica (punti 1.c) e 1.d) del precedente elenco). Si sottolinea a tal proposito che la

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 15/43</p>
---	---	--

costruzione del nuovo gasometro rimaneva condizionata al conseguimento di apposita variante al Piano degli Interventi del Comune di Bassano del Grappa, in quanto ricadente all'interno di un'area individuata come "non idonea" ed ulteriormente vincolata per quanto riguarda l'edificabilità perché "assoggettata a credito edilizio". Avendo stralciato il gasometro dalle opere di progetto, tale variante al P.I. comunale non risulta più necessaria (v. anche par. 6.5.1).

Più in dettaglio il progetto dell'impianto di produzione di biometano considera la realizzazione di un sistema di pretrattamento del biogas e successivo upgrading fino a raggiungere la purezza del gas richiesta dalle norme vigenti per definirlo biometano. Il prodotto così ottenuto verrà successivamente immesso nella rete di trasporto della SNAM che attraversa la proprietà di ETRA. L'impianto di upgrading trasformerà tutto il biogas prodotto in biometano, con la conseguenza che gli attuali motori endotermici dei cogeneratori verranno fermati. Nello specifico è previsto di sostituire uno dei tre generatori con uno nuovo e di maggiore potenzialità mentre gli altri due rimarranno installati per essere eventualmente utilizzati a biogas nel caso ci fossero delle problematiche, ma saranno sostanzialmente inattivi. Il pretrattamento e l'upgrading del biogas per la produzione di metano avverrà con la tecnologia della filtrazione chimica, ovvero ad assorbimento con soluzione salina inorganica ai carbonati di potassio. Le apparecchiature necessarie per il pretrattamento e l'upgrading verranno posizionate in un'area posta nell'angolo sud-ovest del capannone di selezione. Il biometano prodotto verrà inviato, tramite una condotta interrata, alla centrale di compressione e da qui immesso nella rete SNAM esistente.

Presso il polo rifiuti ETRA è già presente un generatore di vapore per il recupero del calore dei fumi dei cogeneratori esistenti ed è già stata realizzata una rete interna per il recupero termico. Tali impianti non sono ancora stati messi in funzione e con tale progetto verranno resi completamente operativi. Allo stato attuale, parte del biogas è utilizzato anche per alimentare una caldaia per la produzione di vapore di preriscaldamento della miscela in ingresso ai digestori anaerobici. Nella configurazione di progetto verrà convertita da biogas a metano di rete.

Il progetto prevede anche la dismissione della torcia esistente e l'installazione di due nuove torce, una a servizio del nuovo impianto di upgrading e l'altra a servizio dell'impianto di digestione esistente.

Per la rappresentazione grafica degli interventi si rimanda alla allegata tavola 4 – "Planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale".

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 16/43</p>
---	---	--

Superfici	Tipologia reflui	Trattamento previsto in loco	Destinazione finale
Zona ovest	Percolati, acque scrubber, acque lavaggio piazzali digestore	Accumulo	Depuratore di Bassano del Grappa
	Reflui civili	-----	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque prima pioggia piazzali	Accumulo e trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque seconda pioggia piazzali	Laminazione	Roggia Cartigliana
	Acque da dilavamento coperture	Laminazione	Roggia Cartigliana (con sfioro di emergenza in pozzi perdenti)
Zona CISP 1	Percolati	Dissabbiatura, accumulo	Depuratore di Bassano del Grappa
	Acque prima e seconda pioggia piazzali	Dissabbiatura, accumulo	Depuratore di Bassano del Grappa
Zona CISP 2	Percolati	Accumulo e trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Reflui civili	Accumulo e trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque prima pioggia piazzali	Dissabbiatura, accumulo, trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque seconda pioggia piazzali	Accumulo	Roggia Cartigliana
	Acque da dilavamento coperture	Laminazione	Roggia Cartigliana (con sfioro di emergenza in pozzi perdenti)
Zona CISP 3	Percolati	Dissabbiatura, accumulo, trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque prima e seconda pioggia piazzali	Dissabbiatura, accumulo, trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque dilavamento ex scarica	-----	Depuratore di Tezze sul Brenta
Nuova zona est	Scrubber biofiltro, percolati capannone del verde e stoccaggio rifiuti, acque lavaggio mezzi	Trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Reflui civili	Trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque prima pioggia piazzali	Dissabbiatura, accumulo, trattamento chimico-fisico	Depuratore di Tezze sul Brenta
	Acque seconda pioggia piazzali	Laminazione	Roggia Cartigliana
	Acque da dilavamento coperture	Laminazione	Roggia Cartigliana (con sfioro di emergenza in pozzi perdenti)

Tabella 4-1: Prospetto dei trattamenti previsti per i diversi reflui generati nell'area di impianto, con relative disposizioni normative e destinazioni finali.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 17/43</p>
---	---	--

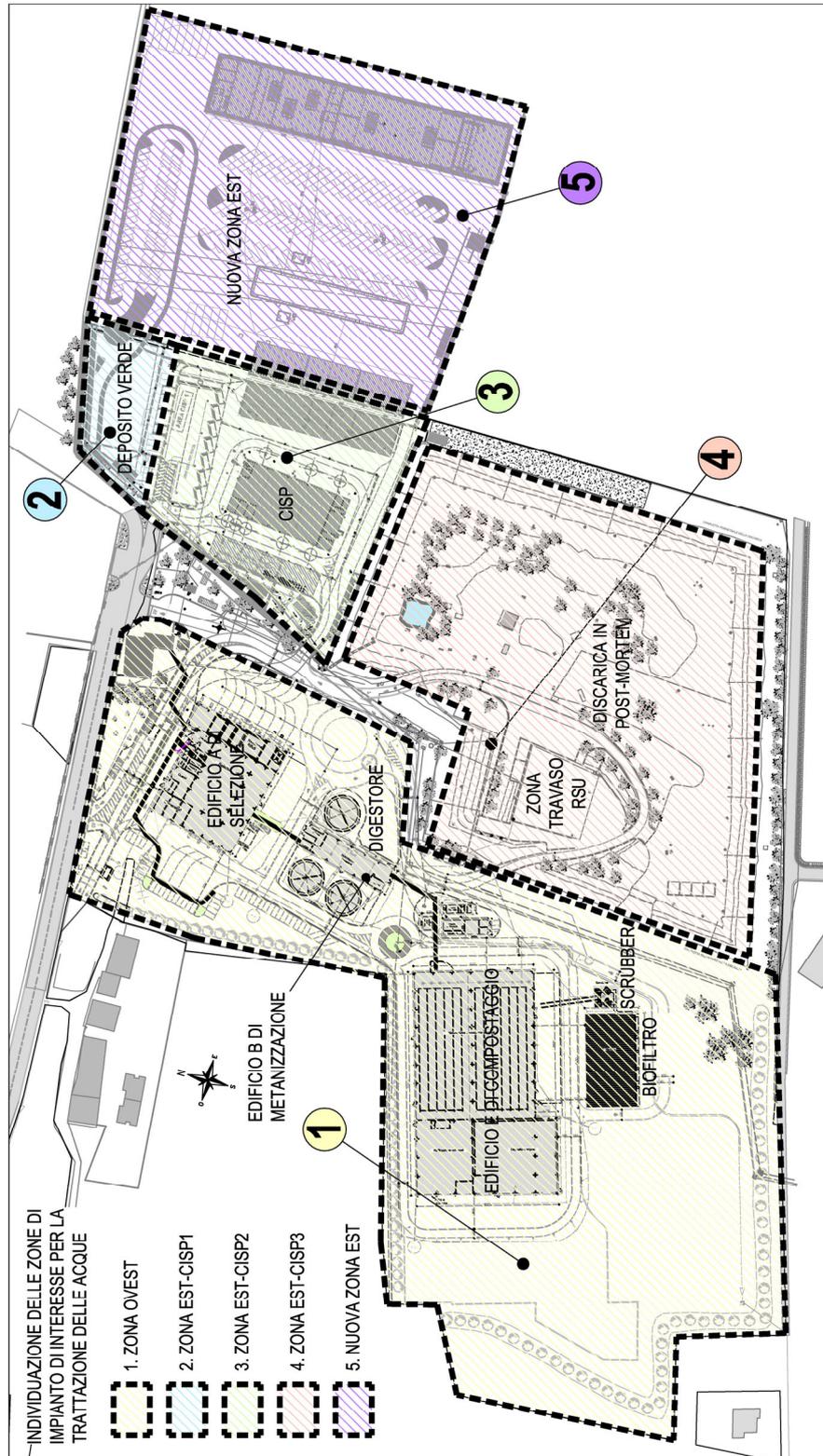


Figura 4-1: Suddivisione dell'area d'impianto nelle zone di specifico interesse (ad oggi).

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 18/43</p>
---	---	--

4.2 Le prescrizioni formulate in sede di approvazione

Per quanto riguarda le prescrizioni formulate dalla Regione Veneto in sede di approvazione degli interventi, si sottolinea quanto segue:

- le prescrizioni di cui alla DDR n. 102 del 27.11.2014, di esclusione dalla VIA del progetto presentato in screening, hanno riguardato i seguenti tre aspetti:
 1. *«gli impianti e le attività che si svolgeranno nella nuova zona Est dovranno rispettare, per quanto riguarda i valori limite di immissione ed emissione i limiti stabiliti per la classificazione acustica relativi alla Classe IV “Area di intensa attività umana”»:* questa necessità è già stata considerata nelle valutazioni dello screening, in ogni caso ETRA S.p.A. provvederà ad eseguire una adeguata campagna di monitoraggio in fase di esercizio al fine di escludere superamenti e, in caso, adottare gli opportuni interventi correttivi;
 2. *«alla luce dell’aumento di capacità del gasometro venga eseguita una nuova valutazione del rischio di incidente rilevante a seguito di incendio/esplosione, verificando se l’area di rischio sia contenuta all’interno del perimetro dell’impianto»:* tale prescrizione decade a seguito dello stralcio del gasometro dalle opere di progetto;
 3. *«il colore del gasometro sia concordato con il Comune di Bassano del Grappa»:* tale prescrizione decade a seguito dello stralcio del gasometro dalle opere di progetto.
- le prescrizioni di cui alla Determinazione della Provincia di Vicenza n. 477 del 22/04/2020, di esclusione dalla VIA del progetto dell’impianto di produzione biometano, oltre ad aspetti procedurali, hanno riguardato adempimenti che l’ente dovrà attuare successivamente al rilascio del provvedimento autorizzativo, relativi al monitoraggio ante e post-operam delle emissioni in atmosfera ed alla formazione del personale.

5 LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

La tabella seguente riassume lo stato di attuazione ad oggi degli interventi descritti al capitolo precedente.

In sostanza ad oggi mancano da realizzare:

1. l’impianto di produzione biometano;
2. le opere previste all’interno della NUOVA ZONA EST.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 19/43</p>
---	---	--

Per una rappresentazione grafica si rimanda anche alla allegata tavola 4 – “Planimetria di raffronto tra lo stato attuale e lo stato iniziale”.

Dal punto di vista funzionale, in data 31/12/2016 sono state attivate le nuove reti di raccolta fognarie, mentre è attualmente in fase di collaudo e taratura l’impianto chimico-fisico. In ogni caso si ha che ad oggi l’impianto nel suo complesso non è ancora entrato in funzione nel suo nuovo assetto progettuale.

	Parte d’opera	Stato di attuazione
1.	Modifica della linea di selezione del ROS	ESEGUITO
2.	Nuovo by-pass dei fanghi	ESEGUITO
3.	Impianto di produzione biometano	NON ESEGUITO
4.	Nuovo motore di cogenerazione	ESEGUITO
5.	Minilinea di trattamento per gli RSU e gli scarti	ESEGUITO
6.	Riqualifica funzionale delle varie zone di stoccaggio rifiuti e di deposito materiali alle zone CISP	ESEGUITO
7.	Installazione di una tettoia per i rifiuti nell’area CISP 2	ESEGUITO
8.	Costruzione di un nuovo capannone per la triturazione e lo stoccaggio del verde, con relativo sistema di trattamento arie esauste, nella NUOVA ZONA EST	NON ESEGUITO
9.	Installazione di un impianto per il lavaggio degli automezzi nella NUOVA ZONA EST	NON ESEGUITO
10.	Realizzazione di una tettoia lungo il lato ovest della NUOVA ZONA EST	NON ESEGUITO
11.	Realizzazione della nuova viabilità di accesso alla NUOVA ZONA EST	NON ESEGUITO
12.	Riqualifica funzionale della rete idraulica interna all’impianto	ESEGUITO
13.	Aumento dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti conferibili al polo	NON ESEGUITO

Tabella 5-1: Stato di attuazione degli interventi ad oggi.

Rispetto alla precedente richiesta di proroga la situazione è rimasta quindi pressoché immutata a meno delle seguenti intervenute circostanze:

- è stata realizzata la tettoia per i rifiuti nell’area CISP 2;
- è stata eliminata dalle previsioni progettuali l’installazione di una pressa mobile per i rifiuti in plastica nell’area CISP 2 in quanto non è più prevista l’operazione di pressatura della plastica.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 20/43</p>
---	---	--

Si ripropone di seguito la documentazione fotografica di raffronto che riprende quella contenuta nell'elaborato "Relazione di aggiornamento del SIA" di settembre 2017 e valida ancora oggi. Come risulta dalle foto, la parziale realizzazione delle opere non ha sostanzialmente modificato il contesto di intervento considerato nei precedenti documenti di valutazione ambientale.



Figura 4-5-1: Edificio di selezione (a destra in ciascuna foto) e digestori con interposto edificio di metanizzazione (a sinistra in ciascuna foto).



Figura 4-5-2: Minilinea di trattamento RSU presso l'edificio di selezione.



Figura 4-5-3: Edificio di compostaggio.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 21/43</p>
---	---	--



Figura 4-5-4: Sistema di trattamento arie mediante scrubber e biofiltro.



Figura 4-5-5: Silos per lo stoccaggio dei materiali ligneo-cellulosici.



Figura 4-5-6: Area CISP 2. Sulla sinistra, in ciascuna foto, il capannone ospitante l'impianto di selezione dei rifiuti secchi leggeri e lo stoccaggio rifiuti urbani pericolosi.



Figura 4-5-7: Area CISP 2. Sulla destra, in ciascuna foto, le aie coperte per il deposito dei rifiuti da sottoporre a selezione.

 <p>ETRA Energia Territorio Risorse Ambientali E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 22/43</p>
---	---	--



Figura 4-5-8: Piazzola di travaso RSU.



Figura 4-5-9: Area per lo stoccaggio di rifiuti inerti, legno e vetro.



Figura 4-5-10: Area dell'ex-discarica (sullo sfondo, oltre la recinzione).



Figura 4-5-11: Spazi verdi all'interno dell'area di impianto, pressi zona CISP 2.

	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 23/43</p>
---	--	--



Figura 4-5-12: Tettoia per i rifiuti recentemente realizzata nella zona CISP 2.

6 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO PROGRAMMATICO

6.1 Generalità

In questa sezione dello studio vengono illustrati gli eventuali aggiornamenti intervenuti negli atti di programmazione e pianificazione considerati nel precedente documento “Relazione di aggiornamento del SIA” datata settembre 2017 (nel seguito “*precedente documento di aggiornamento ambientale*”), evidenziandone gli eventuali aspetti salienti in relazione all’ammissibilità delle nuove opere ed al loro impatto sulla vincolistica e sull’ambiente circostante.

Inoltre, dati gli aspetti energetici correlati all’introduzione dell’impianto di produzione biometano in sostituzione di quello a biogas, si è ritenuto opportuno introdurre l’analisi del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (P.A.E.S.) del Comune di Bassano del Grappa.

I principali atti di programmazione e pianificazione considerati sono quindi i seguenti:

- a livello nazionale:
 - il Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino Idrografico del fiume Brenta – Bacchiglione;
- a livello regionale:
 - il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.);
 - il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani della Regione Veneto (P.G.R.U.);
 - il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera (P.R.T.R.A.);
 - il Piano Regionale di Risanamento delle acque (P.R.R.A.);
 - il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (P.T.A.);
 - il Piano Energetico Regionale (P.E.R.);

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 24/43</p>
---	---	--

- a livello provinciale:
 - il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vicenza (P.T.C.P.);
 - il Piano d'Ambito relativo alla Gestione dei Rifiuti della Provincia di Vicenza;
- a livello comunale o intercomunale:
 - il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Bassano del Grappa;
 - il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) del Comune di Bassano del Grappa;
- a livello comunitario:
 - la Rete Natura 2000.

6.2 La pianificazione nazionale

6.2.1 Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Il territorio del Comune di Bassano del Grappa all'interno del quale è localizzato il sito oggetto dell'intervento appartiene al bacino di rilievo nazionale "6-Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta, Bacchiglione", detto "dell'Alto Adriatico" e ricade nel distretto idrografico delle Alpi Orientali.

Il precedente documento di aggiornamento ambientale aveva considerato quanto contenuto nel Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI – 4 bacini) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21/11/2013 (GU serie generale n. 97 del 28/04/2014), evidenziando da un lato l'assoluta assenza di pericolosità idraulica nel sito di ubicazione dell'impianto in oggetto e dall'altro la compatibilità del progetto proposto con le misure per la tutela dell'interazione tra fiume e falda.

Tale conclusione si mantiene valida ancora oggi in quanto non si sono avuti ulteriori aggiornamenti ai documenti di piano di interesse.

6.3 La pianificazione regionale

6.3.1 Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.)

Nel precedente documento di aggiornamento ambientale era stato considerato sia il P.T.R.C. approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 382 del 1992 (al tempo vigente), sia il P.T.R.C. adottato con delibera della Giunta Regionale n. 372 del 17/02/09.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 25/43</p>
---	---	--

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020 (pubblicazione nel bollettino ufficiale n. 107 del 17 luglio 2020) è stato approvato il P.T.R.C. 2020, che risulta quindi lo strumento di pianificazione ad oggi vigente. Tale piano si mostra, per i contenuti di interesse, del tutto coincidente con quello adottato nel 2009 e già analizzato nel precedente documento di aggiornamento ambientale. Si possono pertanto confermare le conclusioni riportate nel precedente documento, ovvero che per il sito in esame non si rilevano particolari vincoli, pur evidenziando una vulnerabilità dell'area dal punto di vista della protezione della risorsa idrica collegata alla significativa produzione idropotabile.

Si vuole solamente aggiungere che l'introduzione dell'impianto di produzione di biometano si pone particolarmente in linea con gli indirizzi di piano in quanto, come indicato all'art. 29 delle Norme di Attuazione, la Regione Veneto promuove lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti.

6.3.2 Il Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.)

Come già evidenziato nel precedente documento di aggiornamento ambientale, il Piano Regionale di Risanamento delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale con provvedimento in data 1 Settembre 1989, n. 962, risulta ormai superato dall'approvazione del Piano di Tutela delle Acque e dalle pianificazioni di bacino.

Per i relativi vincoli si rimanda pertanto ai paragrafi successivi.

6.3.3 Il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.)

Nel precedente documento di aggiornamento ambientale era stato esaminato il Piano di Tutela delle Acque approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 5 novembre 2009 e successivamente modificato con DGR n. 691 del 13/05/2014, DGR 1534 del 03/11/2015 e DGR 360 del 22/03/2017.

A oggi sono intervenute ulteriori modifiche introdotte dalla DGRV n. 1023 del 17 luglio 2018.

Tali modifiche non risultano però avere ripercussioni sulla vincolistica già analizzata in precedenza. Permangono infatti i medesimi obblighi per il collettamento delle acque reflue e di dilavamento, ed anche i medesimi limiti allo scarico (come da tab. 1 e 2 dell'allegato A) in considerazione del fatto che l'impianto è ubicato nella fascia di ricarica degli acquiferi.

Rimane quindi confermato l'impianto progettuale relativo alle reti fognarie, il quale prevede sostanzialmente l'invio a trattamento delle acque di risulta dei processi, spanti, percolati ed

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 26/43</p>
---	---	--

acque di prima pioggia del dilavamento dei piazzali, e lo scarico in roggia delle acque di dilavamento delle coperture unitamente alle seconde piogge dei piazzali.

6.3.4 Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.)

Nel precedente documento di aggiornamento ambientale era stato considerato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 19/04/2016 pubblicata nel BUR n. 44 del 10/05/2016.

Tale piano si mantiene valido ancora oggi senza ulteriori modifiche, si ripropongono pertanto nel seguito le principali risultanze commentate nel precedente documento di aggiornamento ambientale.

Il Piano prevede in sostanza una serie di misure di risanamento della qualità dell'aria programmate fino al 2020 che sono state individuate sulla base delle analisi svolte sul territorio a livello sia nazionale che regionale. Tali misure sono suddivise in diversi ambiti o aree di intervento considerate come maggiormente impattanti per lo stato di qualità dell'aria. In particolare il comune di Bassano del Grappa rientra nella zona "Pianura e Capoluogo bassa pianura", ossia quella zona costituita dai Comuni con densità emissiva superiore a 7 t/a km².

Per quanto riguarda le opere di progetto che produrranno emissioni in atmosfera, queste risultano essere le medesime già analizzate nel precedente documento ambientale, ovvero il nuovo capannone per la triturazione del verde e l'impianto chimico-fisico, alle quali si aggiungono ora il cogeneratore e la caldaia a metano.

Per le opere che rimangono invariate valgono le medesime considerazioni sull'ammissibilità degli impatti generati contenute nel precedente documento ambientale, mentre per le sorgenti emissive correlate al nuovo impianto a metano l'ammissibilità degli impatti è stata ratificata dall'esito della procedura di screening che lo ha escluso dalla VIA.

Non si ravvisano pertanto elementi di criticità rispetto al piano correlati alla realizzazione delle opere di progetto.

6.3.5 Il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali della Regione Veneto (P.G.R.U.)

Nel precedente documento di aggiornamento ambientale era stato considerato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio regionale del Veneto con DCR n. 30 del 30/04/2015 (Bur. n. 55 del 01/06/2015).

Ad oggi non ci sono state ulteriori modifiche al piano, si mantengono pertanto valide le precedenti conclusioni che possono riassumersi come di seguito:

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 27/43</p>
---	---	--

- i trattamenti applicati per lo smaltimento dei rifiuti possono essere considerati in linea con il Piano vigente in quanto promuovono il recupero di materia con produzione di combustibile (CDR) dal rifiuto residuale secco da inviare ad impianti terzi, il recupero di materia con produzione di compost di qualità dalla frazione umida e verde e il recupero energetico. Pertanto, le scelte progettuali adottate minimizzano la quantità dei rifiuti a discarica promuovendo il recupero materiale ed energetico;
- le opere in oggetto risultano inoltre particolarmente in linea con gli indirizzi pianificatori in termini di gestione e trattamento dei rifiuti.

6.3.6 Il Piano Energetico Regionale (P.E.R.)

Il precedente documento di aggiornamento ambientale ha analizzato il Piano Energetico Regionale (P.E.R.) approvato dal Consiglio regionale del Veneto in data 09/02/2017, a seguito della Proposta di deliberazione amministrativa n.13.

Si propone di seguito l'analisi dei contenuti del Piano in relazione alla modifica delle opere di progetto che comprendono ora la realizzazione di un comparto di produzione di biometano.

In generale i principali contenuti del Piano riguardano gli obiettivi da perseguire, la descrizione dell'Assetto Energetico Regionale, le possibilità energetiche regionali al 2020 derivanti dallo sviluppo di fonti rinnovabili e da interventi di risparmio energetico, le misure di attuazione ed il sistema di monitoraggio del Piano stesso. Il principale obiettivo del Piano riguarda il target regionale al 2020 di Burden Sharing pari al 10.3%, inteso come da DM del 15/03/2012 pari al rapporto fra i consumi finali lordi coperti da fonti energetiche rinnovabili rispetto ai consumi lordi totali. In particolare i consumi finali lordi riguardano l'energia elettrica, energia termica e i trasporti. Tale obiettivo può essere perseguito agendo sul numeratore, cioè aumentando la produzione energetica da fonti rinnovabili, oppure agendo sul denominatore, cioè riducendo i consumi.

In materia di energie rinnovabili la Regione Veneto è intervenuta a più riprese, con delibere e atti relativi all'incentivo dell'uso del GPL come carburante, alla produzione e utilizzo di biomasse legnose, agli impianti fotovoltaici e solari termici. In materia di biocarburanti (e di biometano in particolare) è stata emanata la deliberazione consiliare 38/2013 recante "*Individuazione delle aree e dei siti non idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse, da biogas e per la produzione di biometano*". A questo proposito si specifica che l'impianto in esame non ricade in aree classificate non idonee.

Il Piano regionale, al capitolo *Regimi di sostegno*, descrive le misure di sostegno alle politiche energetiche comunitarie; per i biocarburanti gli incentivi sono riconosciuti solo se sono rispettati i

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 28/43</p>
---	---	--

criteri di sostenibilità. Nel caso in esame, trattandosi di biocarburante (biometano) prodotto a partire da rifiuti deve essere assicurato, lungo l'intera catena di produzione, un risparmio in termini di emissioni di gas a effetto serra rispetto a un corrispondente impiego di combustibili fossili. A questo proposito, secondo la Direttiva UE 2018/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra rispetto ai combustibili fossili, grazie all'uso di biocarburanti, di bioliquidi e di combustibili da biomassa è pari almeno al 65% per i biocarburanti, i biogas consumati nel settore del trasporto e i bioliquidi. In particolare, il Decreto del 2 marzo 2018 sulla promozione dell'uso del biometano e degli altri carburanti avanzati nel settore dei trasporti, all'art. 3 comma 6 afferma che *"il biometano comunque immesso nei trasporti ai sensi del presente decreto, deve rispettare quanto previsto dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 23 gennaio 2012 e successive modifiche e integrazioni, secondo le linee guida definite dal Comitato termotecnico italiano per la qualificazione degli operatori economici della filiera di produzione del biometano ai fini della tracciabilità e del bilancio di massa di cui alla UNI/TS 11567 e sue modifiche o integrazioni"*.

Il prospetto A.3 del Decreto 23/1/2012 indica come risparmio tipico in emissione di gas a effetto serra riferiti alla filiera del biometano da FORSU (rifiuti urbani organici) un valore pari all'80%. I produttori di biometano devono garantire le succitate previsioni al fine di accedere al ritiro dei CIC (certificati di immissione al consumo). Nel caso in questione il GSE riconoscerà al produttore di biometano i CIC come attestazione di immissione. Inoltre, trattandosi di biometano "avanzato" in quanto prodotto dalle materie prime indicate dall'allegato 1 – parte-bis – Dlgs.28/2011, nella fattispecie rifiuto organico proveniente da raccolta differenziata, il CIC avrà un valore doppio e sarà dovuto ogni volta che saranno immesse 5 Gigacalorie di biocarburante avanzato.

Dall'analisi dell'*Assetto energetico regionale* risulta che, complessivamente, il bilancio energetico regionale, al pari di quello nazionale del resto, evidenzia un deficit di risorse energetiche rispetto alla richiesta di energia dei vari macrosettori (agricolo, industriale, terziario, residenziale, industria, trasporti); in altre parole, sia l'Italia che il Veneto sono forti importatori di energia dall'estero (si stima che le importazioni di petrolio, gas e carbone coprano oltre l'85% del fabbisogno). Peraltro, l'energia prodotta in Regione è per lo più generata da fonti non rinnovabili. Rispetto invece alle *Infrastrutture energetiche della Regione del Veneto*, sono oggi preponderanti quelle alimentate a combustibili fossili (per lo più centrali termoelettriche). Rispetto a quelle alimentate a fonti rinnovabili, i dati relativi agli impianti alimentati a bioenergie (rifiuti solidi, biogas, biomasse) mostrano che si tratta soprattutto di impianti cogenerativi, per lo più di piccola taglia.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 29/43</p>
---	---	--

Per poter rispettare gli obiettivi posti dal burden sharing è quindi necessario incrementare in Veneto la produzione di energia di fonti rinnovabili, come delineato al cap. 7 *Burden sharing: scenario e obiettivi*. L'analisi dei potenziali di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (sviluppata al cap. 8 per le diverse fonti, eolico, solare, ecc.) considera soltanto il potenziale della filiera biogas-biometano di tipo agricolo (ossia da sottoprodotti e reflui da allevamento); tuttavia alcuni fattori, tra cui la mancanza di requisiti per l'immissione del biometano in rete e il costo degli impianti di upgrading, secondo il Piano ne limitano la potenzialità di sviluppo.

In base a quanto sopra esposto si evince come l'impianto in progetto risulti assolutamente coerente con gli obiettivi e gli scenari di Piano, in quanto contribuisce allo sviluppo di energie rinnovabili, sia inoltre coerente con le linee di sviluppo individuate per le bioenergie e promuova proprio quella che viene definita "gestione integrata dei rifiuti".

6.4 La pianificazione provinciale

6.4.1 Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Vicenza (P.T.C.P.)

Il precedente documento di aggiornamento ambientale ha esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza approvato con Deliberazione di Giunta della Regione del Veneto n. 708 del 02/05/2012.

Ad oggi il Piano non ha subito ulteriori modifiche, si mantengono pertanto valide le risultanze della precedente analisi ambientale, per cui si può confermare che nell'area di interesse non insistono particolari vincoli.

6.4.2 Il Piano d'ambito per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Vicenza

Nonostante il Piano d'Ambito per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Vicenza, a seguito della riorganizzazione delle Autorità d'Ambito Ottimali e dei relativi strumenti di gestione del territorio, abbia subito alcuni aggiornamenti rispetto a quanto considerato nel precedente documento di aggiornamento ambientale, si può affermare che, nella sostanza, non sono stati introdotti nuovi indirizzi pianificatori tali da interferire con l'assetto progettuale proposto, il quale rimane pertanto conforme in termini di gestione e trattamento dei rifiuti.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 30/43</p>
---	---	--

6.5 La pianificazione comunale

6.5.1 Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e il Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Bassano del Grappa

Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Bassano del Grappa non ha subito variazioni rispetto alla versione considerata nel precedente documento di aggiornamento ambientale, vigente dal 06/02/2008 a seguito della pubblicazione sul B.U.R.V. n. 7 del 22/01/2008.

Per quanto riguarda il Piano degli Interventi (P.I.), con delibera di Consiglio comunale n. 09 in data 01/03/2012 è stato approvato, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. n. 11/2004, il “Primo piano degli Interventi – Revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17-18 L.R. 11/2004 e s.m.i.”. Rispetto a tale versione, analizzata nel precedente documento di aggiornamento ambientale, sono poi seguite numerose varianti delle quali l’ultima approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 03/11/2020.

Come illustrato in precedenza (v. par. 4.1), l’unico elemento di incompatibilità delle opere di progetto con la pianificazione comunale era costituito dal nuovo gasometro da realizzarsi nella zona ovest dell’impianto, in quanto ricadente in area “non idonea” e “assoggettata a credito edilizio”, con conseguente necessità di provvedere ad una variante del piano. Avendo stralciato il gasometro dalle opere di progetto, sostituito ora dall’impianto di produzione di biometano, tale variante al P.I. comunale non risulta più necessaria e non si ravvisano pertanto elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

6.5.2 Il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (P.A.E.S.) del Comune di Bassano del Grappa

Il Comune di Bassano del Grappa ha aderito al “Patto dei Sindaci” il 29 novembre 2012 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 e il 10 aprile 2014 ha approvato il Piano di azione per le energie sostenibili (P.A.E.S.) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2014.

Il PAES è un documento che indica come i firmatari del Patto rispetteranno gli obiettivi che si sono prefissati per il 2020 in merito alla riduzione di emissioni di CO₂, effettuando una disamina della situazione attuale in merito a consumi ed emissioni di tale inquinante nel territorio comunale e definendo una serie di misure concrete di riduzione.

A questo proposito il PAES individua le azioni già implementate e quelle da implementare fino al 2020, come azioni di efficientamento energetico sugli impianti termici di edifici di proprietà

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 31/43</p>
---	---	--

comunale e sugli impianti di illuminazione pubblica, acquisto di energia rinnovabile, interventi di mobilità sostenibile, di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare privato, ecc.

Un'azione specifica riguarda la produzione di energia a partire da fonti rinnovabili e, in particolare, l'incentivo al consumo di biometano estratto dal biogas per il trasporto pubblico locale. La misura prevede proprio l'upgrading del biogas prodotto dalla digestione anaerobica dell'impianto ETRA di Bassano al fine di produrre biometano per alimentare con esso (anziché a gasolio) il trasporto pubblico locale.

L'azione è quindi pienamente in linea con il progetto in esame, del quale calcola anche il contributo in termini di riduzione di emissioni di CO₂ pari a 100 tCO₂.

Si riporta di seguito l'estratto completo della misura.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 32/43</p>
---	---	--

Azione 11 – Biometano per TPL (Trasporto Pubblico Locale)	
<p>Descrizione L'obiettivo di questa azione è quello di incentivare il consumo di Biometano (BM) per Autotrazione, estratto dal biogas. Il biogas prodotto dal normale processo digestivo anaerobico, contiene percentuali in volume da 50-75% di metano che vanno estratte con onerosi processi di upgrading e purificazione per essere così utilizzato come BM o per usi domestici. Il meccanismo dei TEE (Titoli di Efficienza Energetica) prevede un apposito incentivo allo scopo di sviluppare questa filiera. Nel trasporto pubblico locale il parco mezzi è prevalentemente rappresentato da veicoli a gasolio. A causa dell'inquinamento, molte grandi città hanno affrontato il problema ricorrendo a veicoli meno inquinanti come quelli a metano ed elettrici. A seguito del processo di diversificazione dei veicoli, quello diesel rimane ad oggi ancora abbastanza diffuso. La sua diffusione è stata determinata dal fatto che per realizzare una linea urbana di trasporto con mezzi diesel non c'è un grande impatto urbanistico e richiede anche un modesto investimento iniziale. Inoltre è stata favorita anche dai costi di esercizio relativamente bassi.</p>	
<p>Obiettivi dell'azione Alimentazione di uno o più veicoli a biometano per il trasporto pubblico tramite il recupero del biogas e la produzione di biometano da FORSU nell'impianto di trattamento dei rifiuti di ETRA. Focalizzando la disponibilità di tale risorsa alla frazione relativa ai rifiuti di Bassano del Grappa, si ottiene che da un totale di 5.758.236 m³ di biometano potenziali si arriva a disporre per l'uso esterno alla flotta di veicoli ETRA di un ammontare di 76.949 mc di biometano pari a: $76949 * 0.66 \text{ kg/m}^3 = 50.786 \text{ kg}$ Per una percorrenza totale di Percorrenza = $50.786\text{kg} / 0,5 \text{ kg/km} = 101.572 \text{ km}$</p>	
Aspetti gestionali	
Tempi (fine, inizio e milestones)	2014- 2020
Stima dei costi	Non ancora valutabili
Modalità di finanziamento	L'impianto verrà sviluppato e finanziato da ETRA
Referente dell'azione	Dirigente Area Urbanistica - Ufficio Ambiente; –Dirigente Area LLPP – Servizio Viabilità - in collaborazione con ETRA
Modalità di monitoraggio	Misura m ³ di biometano prodotto annuale
Risultati ottenibili	
Produzione energetica F.R. [MWh]	Il biometano derivante dalla purificazione del biogas è a tutti gli effetti energia rinnovabile.
Stima riduzione emissioni CO₂ [t]	Risparmio = $101.572 \text{ km} / 3 \text{ km/l} = 33.857 \text{ l} * 0.002886 \text{ tCO}_2/\text{l} = 100 \text{ tCO}_2$
Indicatore di performance	Numero di TEE venduti/anno; m ³ biometano utilizzati per TPL

Figura 6-1: Estratto completo della misura riguardante l'incentivo al consumo di biometano estratto dal biogas per il trasporto pubblico locale del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Bassano del Grappa.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 33/43</p>
---	---	--

6.6 Interazioni con la pianificazione comunitaria

6.6.1 Rete Natura 2000

La pianificazione comunitaria in materia di Rete Natura 2000, così come l'ubicazione e la caratterizzazione dei siti di protezione in ambito regionale, successivamente alla redazione del precedente documento di aggiornamento ambientale non hanno subito variazioni tali da modificare il giudizio di non incidenza delle opere di progetto sulle aree protette, il quale può pertanto rimanere confermato.

7 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Si riprendono di seguito le varie componenti del quadro ambientale analizzate nel precedente screening, evidenziando per ciascuna di esse le modifiche successivamente intervenute.

7.1 Suolo e sottosuolo

Tale componente non presenta alcuna variazione rispetto a quanto considerato nel precedente documento di aggiornamento ambientale.

7.2 Ambiente idrico

Rispetto a quanto considerato nel precedente documento di aggiornamento ambientale, è possibile fornire un aggiornamento relativamente alla qualità delle acque superficiali a seguito dei successivi monitoraggi effettuati da ARPAV.

La rete di monitoraggio di ARPAV ha diverse centraline di rilevamento sul Brenta, in particolare la numero 49 è posta a monte dell'impianto mentre la 52 si trova a valle (v. immagine seguente).

Nel precedente documento ambientale era stato rilevato uno stato ecologico variabile da "buono" (nella stazione a monte dell'impianto) a "sufficiente" (nella stazione a valle).

La classificazione qualitativa dei corpi idrici superficiali è stata poi aggiornata con la DGR n. 861 del 15/06/2018. Nei dati forniti da ARPAV su cui si basa la classificazione, sono inclusi alcuni parametri qualitativi, come la valutazione dell'indice trofico Livello di Inquinamento dai Macroscrittori per lo Stato Ecologico (LIMeco), che per entrambe le stazioni di monitoraggio n. 49 e n. 52 di Bassano del Grappa risulta "Elevato", come indicato nella figura seguente.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 34/43</p>
---	---	--

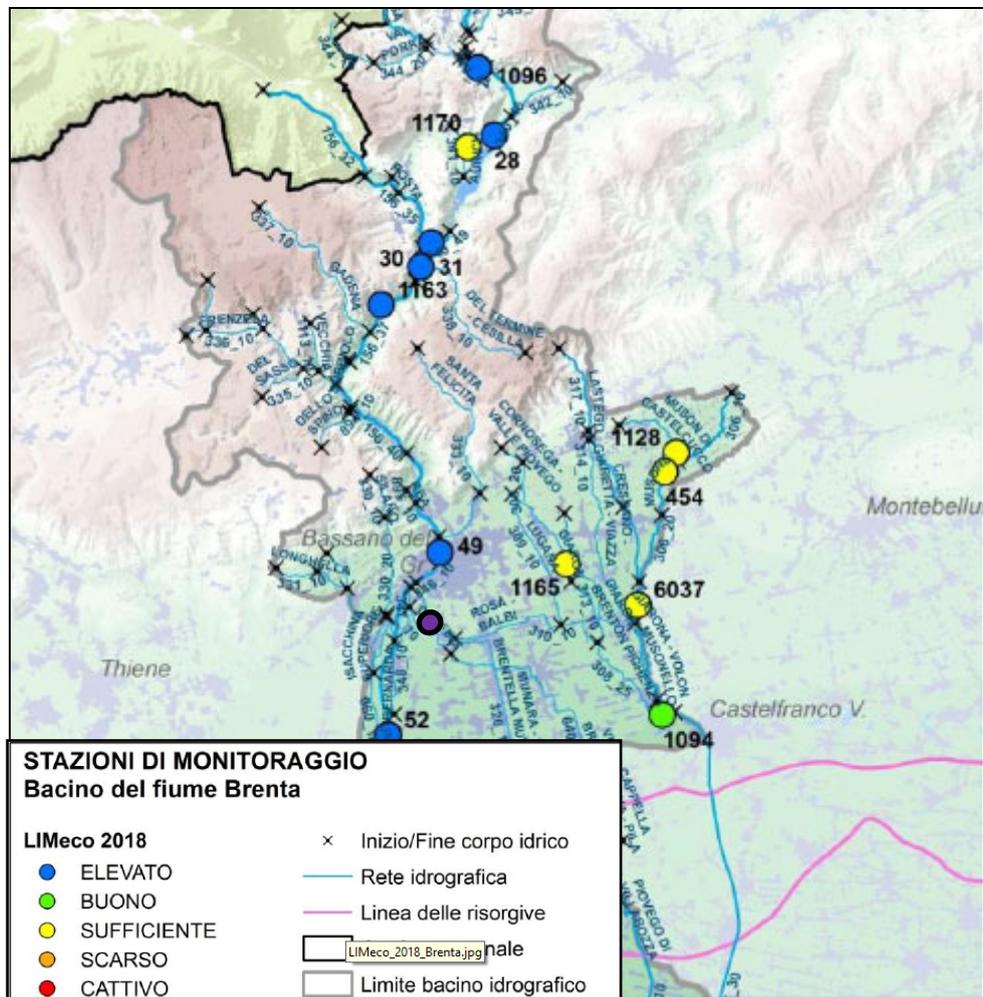


Figura 7-1: Estratto da "Stato delle acque superficiali del Veneto - corsi d'acqua e laghi anno 2018" redatto da ARPAV. Rappresentazione dell'indice LIMeco nel Bacino del fiume Brenta. Ns. elaborazione con individuazione dell'area di intervento (cerchio viola).

L'ARPAV, all'interno del Rapporto citato, riporta anche i risultati delle indagini sugli inquinanti specifici presenti nel corso d'acqua che servono alla determinazione dello Stato Ecologico ai sensi del D.Lgs. 172/15 (Tab. 1/B). Viene riscontrata la presenza, almeno una volta sopra i limiti di quantificazione, di arsenico disciolto sia nella Stazione 49 che nella 52; in quest'ultima si è riscontrata la presenza, almeno una volta sopra i limiti di quantificazione, anche di cromo disciolto.

Inoltre, nelle due stazioni di riferimento non si riscontra presenza al di sopra del limite di quantificazione di nessuna delle sostanze dell'elenco di priorità ai sensi del D.Lgs. 172/15 (Tab. 1/A).

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 35/43</p>
---	---	--

Per quanto riguarda infine la sicurezza del territorio, si conferma l'assenza di qualsiasi pericolosità idraulica o idrogeologica nell'area di intervento.

7.3 Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi

Per tale componente ambientale non si rilevano variazioni rispetto a quanto analizzato nel precedente documento di aggiornamento ambientale.

7.4 Atmosfera

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si può ancora fare riferimento, come nel precedente documento di aggiornamento ambientale, alla caratterizzazione contenuta nella V.A.S. allegata al P.A.T. del Comune di Bassano del Grappa ed alla zonizzazione regionale basata sulla densità emissiva di PM10 approvata dalla Giunta della Regione Veneto con delibera n. 3195 del 17.10.2006, in base alla quale il comune di Bassano del Grappa viene collocato in "zona A1 Provincia", a cui corrisponde una densità emissiva di PM10 compresa tra 7 e 20 ton/anno kmq. I comuni ricadenti in questa zona rappresentano una fonte media di inquinamento per sé stessi e per i comuni vicini; ad essi devono essere pertanto applicate misure finalizzate al risanamento della qualità dell'aria e, se necessario, piani di azione di natura emergenziale.

Ad aggiornamento di quanto sopra si riportano, nella sottostante tabella, i dati validati da ARPAV relativi alle rilevazioni del 04/12/2020 e pubblicati nel Bollettino del 05/12/2020, i quali costituiscono l'analisi più recente in termini di qualità dell'aria in riferimento al Comune di Bassano del Grappa.

IQA	Ubicazione	Tipo stazione	NO ₂			O ₃		
			max ora			max ora		max giorn. Media mob. 8h
			Conc. (µg/m ³)	ora	Sup.	Conc. (µg/m ³)	ora	Conc. (µg/m ³)
N.C.	Bassano	BU	39	11	-	52	23	47

Tabella 7-1: Dati validati da ARPAV per la provincia di Vicenza - Comune di Bassano del Grappa, Bollettino del 05/12/2020. Dati riferiti al 04/12/2020.

Legenda:

- IQA: Indice di Qualità dell'Aria;
- N.C.: Non Calcolabile;
- BU: Stazione di Background situata in zona urbana. Tale stazione di fondo è situata in un'area (ad es. parchi, aree verdi, rurali) non direttamente influenzata

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 36/43</p>
---	---	--

dalle sorgenti di traffico quali strade e autostrade o da sorgenti di tipo industriale e utilizzata per la misura di tutti gli inquinanti con particolare attenzione rivolta alla determinazione della concentrazione di ozono;

- max ora = valore massimo orario nell'arco delle 24 ore;
- max giorn. media mob. 8h = media mobile su 8 ore massima giornaliera;
- conc. = concentrazione dell'inquinante;
- sup. = numero di superamenti del valore limite registrati dal 1° gennaio dell'anno in corso (2020). I superamenti si riferiscono esclusivamente ai dati rilevati mediante analizzatori automatici. Le diverse colorazioni fanno riferimento agli inquinanti e limiti individuati nella normativa (D.Lgs. 155/2010) ed in particolare: verde = numero di superamenti inferiore o uguale a quello stabilito per anno e per inquinante, rosso = numero di superamenti superiore a quello stabilito per anno e per inquinante, come indicato nella tabella seguente.

<i>Inquinante</i>	<i>Indicatore di legge</i>	<i>U.d.M.</i>	<i>Valore limite</i>	<i>Valore indicato in VERDE</i>	<i>Valore indicato in ROSSO</i>
<i>NO₂</i>	Valore limite orario: da non superare più di 18 volte per anno civile	µg/m ³	200	Concentrazione ≤ 200	Concentrazione > 200
<i>O₃</i>	Valore obiettivo: massima media mobile 8h giornaliera	µg/m ³	120	Concentrazione ≤ 120	Concentrazione > 120
	Soglia di Informazione: massima concentrazione oraria	µg/m ³	180	Concentrazione ≤ 180	Concentrazione > 180

Tabella 7-2: Selezione di inquinanti di interesse e relativi limiti individuati dal D.Lgs 155/2010.

Nell'area in esame non sono pertanto presenti superamenti dei limiti di concentrazione in atmosfera.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 37/43</p>
---	---	--

7.5 Clima acustico

Anche per questa componente ambientale la situazione rimane sostanzialmente invariata rispetto a quanto considerato nel precedente documento di aggiornamento ambientale.

Si sottolinea in particolare che, con DCC n. 36 del 29/04/2016, è stato approvato il Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico correlato al Piano di Classificazione Acustica precedentemente approvato dall'Amministrazione Comunale di Bassano del Grappa con delibera di C.C. n. 54 del 22.07.2010.

In base a tale Piano rimane quindi valido che in generale le emissioni ammesse nell'area di impianto variano da un massimo di 65 dBA diurni a 50 dBA notturni, corrispondenti ad una zona di Classe IV – Aree di intensa attività umana.

Ad oggi il piano non ha subito ulteriori modifiche, rimane pertanto confermato quanto sopra.

7.6 Paesaggio

Le caratteristiche del paesaggio nell'area di intervento sono rimaste invariate rispetto a quanto considerato nel precedente documento di aggiornamento ambientale.

7.7 Salute pubblica

La salute pubblica, intesa come lo stato di salute dei singoli individui o delle intere comunità che abitano un certo luogo, può essere valutata attraverso molteplici indicatori.

Nel Piano di Assetto Territoriale di Bassano del Grappa la salute pubblica è stata valutata considerando gli indicatori riguardanti i campi elettromagnetici, l'inquinamento sonoro, l'inquinamento luminoso e le aziende a rischio di incidente rilevante su tutto il territorio comunale.

Nel precedente documento di aggiornamento ambientale erano stati recepiti gli esiti dei monitoraggi pregressi, che avevano evidenziato situazioni puntuali di superamento dei limiti per inquinamento elettromagnetico e campi magnetici generati da elettrodotti a media ed alta tensione, per cui erano state previste ulteriori verifiche ed indagini specifiche. Successivamente, dal 2010 al 2013, ARPAV è stata incaricata, per conto del Comune di Bassano del Grappa, ad effettuare il monitoraggio in continuo del campo elettromagnetico emesso dagli impianti di telecomunicazione. Per quanto riguarda il periodo dal 2014 al 2015 l'incarico è stato affidato ad un tecnico esterno. Infine, le ultime campagne di misura del campo elettromagnetico a Bassano del Grappa sono state effettuate da ARPAV durante giugno 2017. Durante l'intero periodo 2010÷2017 non sono state rilevate situazioni puntuali di superamento dei limiti previsti dalla

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 38/43</p>
---	---	--

legge sia in termini di valore di esposizione (20 V/m) che di valore di attenzione (6 V/m), facendo di conseguenza rientrare l'allerta per la salute pubblica.

Ad oggi, le ultime rilevazioni puntuali del campo elettromagnetico emesso dagli impianti di telecomunicazione effettuate da ARPAV per conto del Comune di Bassano del Grappa risalgono al 2018, e non evidenziano superamenti dei limiti previsti dalla legge.

8 AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

In questa sezione dello studio si propone l'aggiornamento della valutazione degli impatti correlati alla realizzazione ed all'esercizio delle opere previste al polo di trattamento rifiuti di Bassano del Grappa, con riferimento ai medesimi fattori di impatto potenziale ed alle categorie ambientali considerate nel precedente documento di aggiornamento ambientale.

8.1 *Aggiornamento degli impatti in fase di cantiere*

Le opere finora eseguite (v. capitolo 5) sono state realizzate in conformità a quanto illustrato nel precedente screening, adottando tutti i presidi e le forme di mitigazione previste. In particolare - trattandosi di un cantiere di tipologia assimilabile all'edile in cui i disturbi sono ascrivibili principalmente alla movimentazione di mezzi d'opera e di trasporto, alla costruzione di manufatti entro e fuori terra ed alla installazione di apparecchiature elettromeccaniche - si ha che:

- per mitigare il disturbo da rumore, le lavorazioni sono state limitate alla fascia diurna e sono state eseguite con mezzi a basse emissioni rispondenti alle norme CE;
- per mitigare la produzione di polveri, si è provveduto alla delimitazione delle zone di intervento, alla tempestiva pulizia delle aree di lavoro, alla copertura dei cassoni dei mezzi di trasporto degli inerti ed alla copertura dei cumuli di stoccaggio delle sostanze potenzialmente aerodispersibili;
- per limitare le emissioni gassose, si sono utilizzati mezzi d'opera e di trasporto ambientalmente performanti quindi ad emissioni contenute;
- per limitare l'impatto sull'ambiente idrico si è provveduto, durante i lavori di realizzazione delle nuove linee fognarie, a garantire sempre la continuità di raccolta e trattamento delle acque mediante adeguati sistemi di by-pass temporanei. Durante i lavori non si sono verificate perdite o rotture dei condotti, non si è di conseguenza resa necessaria l'adozione di presidi di emergenza per il contenimento di spandimenti potenzialmente inquinanti;

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 39/43</p>
---	---	--

- al fine di mitigare gli impatti sul suolo si sono adottati idonei sostegni delle pareti di scavo (cassoni, palancolati) in modo da non alterare lo stato dei terreni durante la posa delle condotte interrato e la realizzazione delle fondazioni dei manufatti;
- per mitigare gli impatti sulla viabilità si sono concentrati i flussi dei mezzi in ingresso e in uscita dal cantiere nelle fasce orarie di minor disturbo alla popolazione, in ogni caso i transiti non sono stati numerosi in quanto gran parte del materiale di risulta dalle lavorazioni è stato stoccato in impianto senza quindi necessità di conferimenti verso l'esterno;
- per mitigare gli impatti sulle risorse si sono utilizzati macchinari e tecnologie a minor consumo e a più elevato rendimento ambientale;
- l'adozione di tutti i presidi sopra descritti, unitamente al fatto che i lavori sono sempre rimasti confinati all'interno delle pertinenze dell'impianto, hanno consentito di limitare i disagi all'interno dell'area del polo senza interessare significativamente l'ambiente esterno con particolare riferimento alla popolazione locale, al paesaggio ed agli elementi biotici.

Si può quindi concludere che le attività di cantiere finora svolte nel sito dell'impianto hanno generato impatti sostenibili sull'ambiente circostante ed in ogni caso di natura temporanea e reversibile, in aderenza a quanto valutato nel SIA e nel successivo screening.

Analoghe considerazioni valgono per i lavori a finire, per i quali, pur considerando la sostituzione dell'impianto a biogas con l'impianto per la produzione di biometano, non si prevedono significative variazioni di tipologie realizzative rispetto a quanto illustrato nei precedenti documenti di valutazione ambientale.

8.2 Aggiornamento degli impatti in fase di esercizio

Per quanto riguarda gli impatti in fase di esercizio, l'unica differenza rispetto a quanto considerato nel precedente documento di aggiornamento ambientale è data dalla sostituzione dell'impianto a biogas con l'impianto per la produzione di biometano.

In merito a tale aspetto si richiama quanto contenuto nel parere n. 09/2020 espresso dalla Provincia di Vicenza nell'ambito della procedura di screening del progetto del biometano, conclusasi con il non assoggettamento a VIA, che relativamente a ciascuna componente ambientale afferma: "Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento". Per completezza si riportano di seguito le conclusioni del citato parere:

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 40/43</p>
---	---	--

“Il progetto in esame non si pone in contrasto o in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, ne questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

[...]

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio post-operam finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di rispetto dei limiti concernenti l'inquinamento acustico.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici”.

Sulla base di quanto sopra si può quindi affermare che la situazione in termini di impatti sull'ambiente dovuti all'opera di progetto rimane sostanzialmente invariata rispetto a quanto considerato nel precedente documento di aggiornamento ambientale.

La tabella seguente riassume, per comodità e velocità di lettura, i principali impatti negativi previsti in fase di esercizio delle opere.

<i>Fattore di impatto</i>	<i>Fonte dell'impatto</i>	<i>Valutazione dell'impatto</i>
<i>Emissione di sostanze inquinanti in atmosfera</i>	✓ Scrubber del biofiltro nella nuova zona est	L'impatto si annulla dal momento che le concentrazioni attese rientreranno nei limiti di normativa grazie alle tecnologie adottate.
<i>Emissione di odori</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Biofiltro nella nuova zona est ✓ Zone dedicate allo stoccaggio dei rifiuti (in particolare del verde) ✓ Impianto chimico-fisico (soprattutto nel comparto pretrattamenti e fanghi) 	L'impatto si annulla dal momento che le concentrazioni attese rientreranno nei limiti di normativa grazie alle tecnologie adottate ed al confinamento delle sorgenti odorigene all'interno di edifici chiusi.

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 41/43</p>
---	---	--

<i>Fattore di impatto</i>	<i>Fonte dell'impatto</i>	<i>Valutazione dell'impatto</i>
<i>Emissioni di rumori</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Opere elettromeccaniche (pompe di sollevamento reflui) ✓ Macchine per la triturazione del verde ✓ Passaggio dei mezzi impiegati per lo spostamento e lo stoccaggio dei rifiuti nelle zone di accumulo ✓ Macchine all'impianto chimico-fisico (in particolare le pompe centrifughe a servizio dei filtri a sabbia e il ventilatore di aspirazione dallo scubber nel camino di espulsione) 	<p>L'impatto si annulla dal momento che le emissioni e le immissioni sonore nell'ambiente circostante verranno riportate ai valori di normativa mediante l'adozione di macchinari a basse emissioni ed il confinamento di quelli più rumorosi all'interno di edifici chiusi.</p>
<i>Scarico acque di risulta</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarico acque di prima pioggia piazzali ✓ Scarico acque di seconda pioggia piazzali ✓ Scarico acque reflue (acque di processo, condense, lavaggi, percolati, spurghi, acque nere da servizi igienici) ✓ Scarico acque di drenaggio coperture 	<p>L'impatto si annulla grazie alla predisposizione di sistemi fognari di smaltimento in grado di soddisfare tutte le prescrizioni di normativa.</p>
<i>Presenza di nuovi edifici</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Torce ✓ Impianto produzione biometano ✓ Tettoia nell'area CISP 2 ✓ Tettoia nella nuova zona est ✓ Capannone del verde, biofiltro e scrubber nella nuova zona est ✓ Ampliamento dell'argine perimetrale all'impianto 	<p>L'impatto si annulla grazie alle opere di mascheramento a verde e all'inserimento in un contesto già caratterizzato dalla presenza industriale.</p>
<i>Conferimento di rifiuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Mezzi per il trasporto dei rifiuti in ingresso e uscita dall'impianto 	<p>L'impatto si annulla dal momento che l'aumento di traffico dovuto al trasporto di rifiuti, fonte degli impatti, risulta trascurabile rispetto alla sollecitazione attuale della principale rete viaria locale.</p>
<i>Stoccaggio e movimentazione di rifiuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dispersioni durante la pulizia periodica delle vasche di dissabbiatura e disoleatura e della vasca di equalizzazione dell'impianto chimico-fisico 	<p>L'impatto si mitiga grazie ad opportuni accorgimenti operativi e gestionali quali il confinamento e l'impermeabilizzazione delle aree di</p>

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 42/43</p>
---	---	--

<i>Fattore di impatto</i>	<i>Fonte dell'impatto</i>	<i>Valutazione dell'impatto</i>
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dispersioni durante il passaggio dei camion che accedono al sito, nella zona del capannone destinata alla ricezione dei rifiuti e in tutte le aree del CISP e della ricicleria pubblica dove avvengono le lavorazioni sugli stessi ✓ Dispersioni nell'area dedicata alla triturazione del verde e al suo stoccaggio durante le lavorazioni e la movimentazione 	<p>deposito e lavorazione, la collocazione dei fanghi in serbatoi a tenuta, il lavaggio immediato dei piazzali interessati da spanti o da locali perdite ed il rapido smaltimento del materiale asportato.</p>
<i>Consumo di risorse</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Impiego di carburanti e combustibili ✓ Impiego di lubrificanti e grassi ✓ Impiego di prodotti chimici ✓ Impiego di acqua ✓ Impiego di energia elettrica ✓ Impiego di altri materiali di consumo vari 	<p>L'impatto si mitiga grazie ad opportuni criteri di razionalizzazione dei consumi e di riutilizzo delle risorse.</p>
<i>Gestione del polo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sversamenti accidentali ✓ Dispersioni ✓ Disfunzioni dei macchinari ✓ Disfunzioni del sistema fognario ✓ Incendi ed esplosioni ✓ Incidenti nella circolazione di mezzi ✓ Rischio igienico-sanitario per i lavoratori ✓ Esposizione dei lavoratori a rumore 	<p>L'impatto si mitiga grazie all'attento monitoraggio e controllo delle varie sezioni del polo e all'adozione di adeguate misure di intervento.</p>

Tabella 8-1: Riassunto degli impatti negativi attesi in fase di esercizio delle opere.

Per quanto riguarda i principali impatti positivi, si ricorda che alla realizzazione delle opere di progetto ed al loro esercizio ordinario andrà associato il miglioramento del sistema socio-economico con aumento della qualità della vita dei cittadini grazie ad una gestione più razionale dei rifiuti, con adeguamento alle normative vigenti, ottimizzazione del servizio agli utenti e diminuzione degli scarti con conseguente riduzione dell'occupazione di suolo a discarica. A questo si aggiunge l'impatto positivo in termini energetici dovuti alla produzione di biometano. Si precisa inoltre che l'assetto futuro prevede anche la produzione elettrica e di calore in assetto cogenerativo, cioè la produzione combinata di elettricità e di calore da un unico impianto. In termini di efficienza energetica la produzione combinata di elettricità e calore comporta un

 <p>E.T.R.A. S.p.a. Bassano del Grappa (VI) Largo Parolini, 82/b</p>	<p>PROGETTO PER IL NUOVO ASSETTO DEL POLO MULTIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI IN QUARTIERE PRE' IN COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - NUOVO ASSETTO - RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL SIA</p>	<p>File: P1072S005SIA00R0 Pagina 43/43</p>
---	---	--

maggior rendimento rispetto alla produzione separata consentendo un risparmio in termini di energia primaria (combustibile utilizzato).

Si precisa infine, analogamente a quanto fatto nel precedente documento di aggiornamento ambientale, che l'impianto non è ancora entrato in funzione nella sua configurazione finale, per cui non sono possibili valutazioni e considerazioni ulteriori sugli impatti generati rispetto a quelle già esposte in precedenza.

9 CONCLUSIONI

Per quanto sin qui illustrato, rispetto ai precedenti documenti di valutazione ambientale si può concludere quanto segue:

- dal punto di vista programmatico non sono intervenuti vincoli ostativi alla realizzazione delle opere di progetto ed anzi decade la necessità di acquisire variante al P.I. del Comune di Bassano del Grappa in quanto viene stralciato il gasometro inizialmente previsto per il biogas;
- dal punto di vista ambientale non sono intervenute variazioni alle varie componenti considerate tali da rendere necessaria una revisione delle opere proposte;
- le opere ad oggi eseguite sono state realizzate in completa aderenza a quanto considerato nei precedenti documenti di valutazione ambientale ed in conformità alle autorizzazioni conseguite;
- l'impianto non è ancora entrato in funzione nella sua configurazione finale, per cui non sono possibili riscontri o valutazioni ulteriori sugli impatti generati rispetto a quanto già considerato in precedenza;
- anche la valutazione degli impatti in fase di realizzazione ed esercizio delle opere non subisce modifiche rispetto a quanto precedentemente esaminato ed autorizzato dagli enti competenti.